

via BERTANI

La Digos denuncia 40 no global

Sono una quarantina i protagonisti, individuati ieri dagli agenti della Digos e denunciati alla magistratura, dell'occupazione dell'ex sede di economia e commercio di via Bertani. Fanno capo all'area dei movimenti della disobbedienza e appartengono al centro sociale Zapata, al "Terra di Nessuno", ai Giovani comunisti e a Rifondazione. Ieri Comune e Università hanno affrontato la questione dell'occupazione e, nel giro di un paio di giorni, la polizia potrebbe intervenire per imporre lo sgombero del palazzo che contiene ancora molto materiale universitario.

Per il reato di occupazione i 40 giovani possono essere segnalati alla magistratura d'ufficio.



L'invasione dell'ex sede di Economia e commercio è avvenuta domenica al grido «non l'abbiamo presa, oggi la restituiamo alla città». L'obiettivo dei ragazzi dei centri sociali è quello di costruire un laboratorio, di aprire una radio "pirata" del movimento no global, una scuola per immigrati. Il tutto in perfetta autogestione «in una città che in questi anni ha svenduto le aree al grande commercio, anziché destinarle alla socialità». Nello stabile, secondo i programmi degli occupanti, potrebbero trovare spazi anche le associazioni che non hanno ancora una sede.

L'occupazione dell'edificio di via Bertani aveva preso corpo nei giorni scorsi quando si erano arenate le trattative tra il vice sindaco Alberto Ghio ed i centri sociali che, dopo lo sgombero del palazzo della Carlyle a San Benigno, chiedevano spazi.

Al. Cost.